



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G. GUARINI

MOIS02300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. GUARINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9172** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 42** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 102** Modello organizzativo

- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "G. GUARINI" di Modena si colloca in uno dei territori maggiormente produttivi d'Italia, inserito in una realtà socioculturale fatta soprattutto di piccole e medie imprese con circuiti commerciali aperti a mercati internazionali per esportazioni nei settori ceramico, meccatronico, biomedicale, di produzione e trasformazione agroalimentare, dei servizi alla persona e al territorio.

Radicato storicamente nella vita cittadina e della provincia (in quanto i nostri indirizzi di studi sono tra i pochi presenti in tale realtà), nel corso del precedente triennio ha vissuto un significativo sviluppo del numero di iscritti, anche grazie all'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto l'articolazione "Tecnologie del legno nelle Costruzioni", che nell'a.s. 2021-2022 ha visto i primi diplomati, e il neonato indirizzo GARA - "Gestione delle Acque e Risanamento ambientale" - attivato nel nostro Istituto dall'a.s. 2020-2021. Gli studenti provengono sia dal comune di Modena che da quelli vicini, e sono attribuiti alle classi in base alle proposte del Collegio dei docenti e ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto che assicurano un'equa distribuzione rispetto all'appartenenza di genere, al profitto e al comportamento (voti finali di promozione della scuola secondaria di primo grado), alla residenza (città o paesi limitrofi), alla provenienza culturale e alla continuità col percorso scolastico precedente.

A fronte di un positivo aumento nel numero delle alunne e degli alunni promossi dalla classe prima alla seconda, non è corrisposto tuttavia un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate. Non completamente soddisfacente, inoltre, è stato il potenziamento dell'italiano come lingua seconda (L2). Tale circostanza è il risultato anche della situazione epidemiologica vissuta a livello globale a causa del Covid-19, che ha visto la chiusura totale della scuola e la relativa esperienza di Didattica A Distanza nella seconda parte dell'a.s. 2019-2020 e la didattica alternata nella prima parte di quello successivo che hanno creato nelle studentesse e negli studenti disagi relazionali, scolastici e affettivi che hanno influito molto negativamente sugli apprendimenti e sul raggiungimento dei traguardi prefissati.



In considerazione del potenziale attrattivo dei nostri indirizzi di studio, il bacino di utenza è molto vasto e si estende dalla bassa pianura fino alla montagna; ne deriva, pertanto che una buona parte degli studenti risiede in comuni limitrofi e si trova in condizione di pendolarismo, con tempi di trasporto che variano da 30 minuti a oltre un'ora. La composizione media di ogni singola classe è di 24 alunni e la componente femminile è in netta crescita. La maggioranza degli studenti proviene da famiglie appartenenti al ceto medio (operai, impiegati, piccoli imprenditori, liberi professionisti) e storicamente operanti nel settore dell'edilizia; in minoranza da famiglie immigrate già da qualche anno in prevalenza con lavoro stabile e la maggioranza degli studenti appartenenti a quest'ultimo gruppo ha già frequentato in Italia la scuola primaria e la secondaria di primo grado. È presente, inoltre, un ristrettissimo numero di alunni NAI (circa lo 0,9% della popolazione scolastica totale); ne deriva che alcuni alunni di origine straniera non dimostrano un pieno possesso della lingua italiana, soprattutto in relazione ai linguaggi tecnico-settoriali, nonostante l'attivazione di corsi specifici per l'insegnamento e il potenziamento dell'italiano come seconda lingua (L2), resi molto difficoltosi dalla situazione sanitaria vissuta.

La scuola si relaziona con enti pubblici e privati, dalla piccola e media industria, alle cooperative fino a una viva imprenditoria privata anche a conduzione familiare tutte generalmente disponibili ad attivarsi per iniziative di stage aziendali, lavoro estivo guidato o interventi a carattere formativo in favore degli studenti. In più occasioni le stesse aziende hanno costituito un'occasione professionale di primo impiego. Le principali realtà in cui ricercare collaborazioni utili alla scuola risultano: associazioni professionali e di categoria, cooperative, enti di formazione professionale, uffici pubblici (ufficio del territorio, conservatoria dei registri immobiliare, Camera di commercio ...), Fondazioni e istituti bancari. Le procedure per attivare gli stage aziendali e le iniziative di formazione risultano per lo più soddisfacenti sia per gli studenti che per le imprese ospitanti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. GUARINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MOIS02300D
Indirizzo	VIALE CORASSORI 95 MODENA 41124 MODENA
Telefono	059356230
Email	MOIS02300D@istruzione.it
Pec	MOIS02300D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoguarini.edu.it/

Plessi

GUARINI PROFESSIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MORI023015
Indirizzo	- MODENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
Totale Alunni	66



G. GUARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	MOTL023016
Indirizzo	VIALE CORASSORI 95 MODENA 41124 MODENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
Totale Alunni	576

Approfondimento

L'I.I.S. "G. GUARINI" si caratterizza per un'offerta formativa che in tempi recenti è diventata decisamente più articolata ed interessante per l'utenza. Nello specifico:

1. Indirizzo tecnico C.A.T. (Costruzione Ambiente e Territorio),
2. Indirizzo tecnico C.A.T. Articolazione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni-Curvatura Bioarchitettura
2. Indirizzo Professionale G.A.R.A. (Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale).

L'edificio originale risale ai primi anni Settanta. Nel corso degli anni ha subito un importante ampliamento e alcuni anni fa è stato oggetto di una manutenzione straordinaria con realizzazione di un cappotto termoisolante esterno.

La struttura è stata oggetto di un miglioramento sismico a seguito dei lavori post sisma 2012. Adeguamenti alla normativa disabili sono stati realizzati nel corso degli anni, rendendo l'edificio del tutto privo di barriere architettoniche.



La scuola dispone di un'ampia zona verde e di uno spazioso e versatile anfiteatro antistante l'edificio; la palestra attigua è condivisa con il liceo adiacente. La sede unica è facilmente raggiungibile dai mezzi privati e pubblici e offre ampia disponibilità di parcheggi all'esterno.

Gli interventi di ampliamento e ristrutturazione hanno modificato l'iniziale razionalità progettuale degli spazi che oggi risultano collegati in modo più articolato e dotati di molteplici accessi.

A seguito della crescita del numero delle classi la scuola non dispone di spazi sufficienti anche in considerazione del fatto che ad oggi ospita anche alcune classi di altri istituti.

La scuola si è impegnata negli ultimi anni per migliorare la funzionalità delle aule ed è pronta ad investire per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento.

In conseguenza del riconoscimento da parte del MIUR dello sviluppo scolastico nell'ottica del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto è diventato capofila di due reti scolastiche a livello cittadino ed interprovinciale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
	Modellismo architettonico	1
	Geoingegneria e Materiali	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aule delle abilità per l'inclusione	2
Strutture sportive	Palestra	1
	palestra attrezzata per il potenziamento muscolare	1
Servizi	fermate trasporti pubblici urbani ed extraurbani	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche

PC e notebook per aula per
l'inclusione

5

Approfondimento

In conseguenza dei succitati interventi, la scuola è oggi dotata di:

- tre laboratori informatici con postazioni per ogni alunno,
- un nuovo laboratorio STEM, dotato di postazioni informatiche, di visori VR oculus per la progettazione in realtà virtuale e di una stampante 3D.
- un laboratorio linguistico,
- un laboratorio di modellismo architettonico (Plastici),
- un laboratorio di Georingegneria e Materiali, dotato di visori 3D, termocamera, stampante 3D, pacometro, sclerometro, pressa, vibrosetacciatrice, macchine per il carico su piastra,
- un laboratorio di Topografia, dotato di stazioni totali, una stazione GPS, livelli, tacheometri, teodoliti,
- laboratori di Fisica, Chimica e Scienze (rinnovato)
- un'ampia biblioteca digitalizzata e informatizzata,
- due aule di disegno,
- tre palestre e una palestra attrezzata per il potenziamento muscolare

Trovano spazio inoltre un'aula riunioni, due aule destinate ai docenti e un'aula dedicata agli studenti diversamente abili. Tutte le aule sono dotate di un computer, dedicato prevalentemente alla gestione del registro elettronico e al collegamento con le Smart TV o Dashboard; La strumentazione tecnica, soggetta a inevitabile invecchiamento tecnologico, viene aggiornata nei limiti delle disponibilità economiche. Le risorse provengono prevalentemente dalle erogazioni ordinarie dello Stato e dal contributo volontario delle famiglie.



Per il prossimo biennio l'istituzione scolastica avrà ulteriori risorse finanziarie vincolate provenienti dai fondi del PNRR per gli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1 e dai fondi del Piano Scuola 4.0, Per le Next generation classrooms e e per le Next generations labs.

Negli ultimi tempi si è avuto accesso a finanziamenti del FSE tramite la progettazione di PON FESR, alcuni dei quali appena conclusi.

La Provincia provvede alla gestione e alla manutenzione dell'edificio scolastico, degli impianti e delle aree di pertinenza, mentre il Comune si occupa della viabilità, della logistica dei trasporti e della sicurezza stradale.

Entrambi offrono occasioni di formazione e aggiornamento per i docenti e attività rivolte agli studenti, in particolare sono state già sperimentate con il Comune attività specifiche in relazione alla progettazione di percorsi ciclabili e al rilievo di edifici storici.



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	24



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del numero di studenti inseriti nelle fasce più basse (1-2) delle prove standardizzate frequentanti le classi seconde

Traguardo

Riduzione di un 15% sul totale dei tre anni, del tasso di presenza di studenti nelle fasce 1-2 delle prove standardizzate (INVALSI) frequentanti la classe seconda. Risultati attesi (in % di studenti della fascia 1 e 2) ITALIANO: 2022-23 66%, 23-24 61%, 24-25 56%
MATEMATICA: 2022-23 46%, 23-24 41%, 24-25 36%

● Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità, nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità, un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Acquisizione e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza**

Attraverso il percorso trasversale di Educazione Civica, il percorso prevede il potenziamento dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità, nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità, nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità, un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di laboratori efficienti e funzionali

Creazione di spazi dedicati all'arricchimento dell'offerta formativa e per le attività di peer tutoring

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Somministrazione di questionari strutturati per rilevazione dei bisogni formativi del personale docente

Attività prevista nel percorso: Percorso trasversale di Educazione Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di educazione civica delle singole classi e referente d'Istituto.



Risultati attesi

Si prevede di ampliare il numero di classi/alunni partecipanti a progetti capaci di sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità, nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle prove standardizzate INVALSI**

Il miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate INVALSI consente da un lato di allineare i risultati dell'istituto a quelli nazionali e/o regionali, garantendo agli studenti una preparazione in linea con uno standard di ampio respiro, ma nello stesso tempo consente ai docenti di confrontarsi sulle rispettive metodologie didattiche, al fine di assicurare un significativo livello di omogeneità interno, valutabile su classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione del numero di studenti inseriti nelle fasce più basse (1-2) delle prove standardizzate frequentanti le classi seconde

Traguardo

Riduzione di un 15% sul totale dei tre anni, del tasso di presenza di studenti nelle fasce 1-2 delle prove standardizzate (INVALSI) frequentanti la classe seconda.

Risultati attesi (in % di studenti della fascia 1 e 2) ITALIANO: 2022-23 66%, 23-24 61%, 24-25 56% MATEMATICA: 2022-23 46%, 23-24 41%, 24-25 36%



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di percorsi di recupero/consolidamento per classi aperte e/o gruppi di livello

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di laboratori efficienti e funzionali

Creazione di spazi dedicati all'arricchimento dell'offerta formativa e per le attività di peer tutoring

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Somministrazione di questionari strutturati per rilevazione dei bisogni formativi del personale docente

Attività prevista nel percorso: Prove di simulazioni INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	Studenti
Responsabile	Referente INVALSI.
Risultati attesi	La realizzazione e somministrazione di prove di simulazione INVALSI consentirà da un lato di allineare i risultati delle classi dell'istituto ai livelli nazionali e regionali, dall'altro di favorire un significativo grado di omogeneità all'interno dell'istituto, su classi parallele, permettendo anche ai docenti di confrontarsi e ridefinire le rispettive programmazioni.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su attività INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente INVALSI.
Risultati attesi	Il referente INVALSI si incaricherà di monitorare la normativa, le scadenze, le eventuali simulazioni e, in generale, tutte le iniziative previste per la somministrazione delle prove standardizzate, coinvolgendo i colleghi in una dinamica di scambio e riflessione, anche in modalità laboratoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Alcuni elementi di innovazione introdotti negli ultimi anni:

- o attivazione del corso ad indirizzo professionale "Gestione delle acque e Risanamento ambientale" per la formazione di diplomati in grado di collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua e degli invasi naturali ed artificiali, con particolare riferimento alla rilevazione dei fattori di rischio idrogeologico, agli interventi per limitarne gli affetti, al ripristino di aree degradate. A ciò si aggiunga la capacità di gestire reti idriche e fognarie, la depurazione e lo smaltimento dei reflui di varia origine, la selezione, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti., la riqualificazione e bonifica dei siti contaminati. Tale obiettivo, unitamente al già esistente indirizzo tecnico di "Costruzione, ambiente e territorio" si inserisce nel più vasto intento di focalizzare l'identità dell'istituto sulle discipline ambientali, legate alla tutela, conservazione, manutenzione e miglioramento del



patrimonio idrogeologico ed architettonico ed artistico del territorio di riferimento.

- o iscrizione della nostra scuola alle Gsuite, cosa che ha permesso l'utilizzo di tutti gli strumenti accessori (mail, classroom, drive) rendendo più agili le comunicazioni interne e la cooperazione, orizzontale (tra docenti) e verticale (tra docenti e studenti)
- o Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- o Attivazione di uno sportello counselling a cura di uno psicologo a sostegno di docenti e famiglie
- o Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- o adesione alla Community digitale di Qloud.scuola, ad oggi la più grande Rete di Biblioteche Scolastiche in Italia, ci consente di lavorare sulla Pedagogia della Lettura e sulla Reading Literacy , con lo scopo di diffondere l'importanza che la Biblioteca scolastica (BS) ha nella formazione di un portfolio di competenze di cittadinanza e nell'educazione permanente.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola offre a tutta la scolarità la possibilità di conseguire certificazioni in lingua inglese di vario livello.

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla



metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola è stata sperimentata con successo la "settimana del recupero e del potenziamento": due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Nella scuola si utilizzano, inoltre, come spazio alternativo le aule-laboratorio dove le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

- È in fase di realizzazione una rete cittadina di biblioteche scolastiche, nell'ottica della verticalizzazione delle relazioni tra istituti di diverso ordine e inserimento del catalogo di ciascuna in un database nazionale
- È in fase di potenziamento la rete regionale tra istituti a indirizzo CAT per iniziative di formazione del personale docente e di realizzazione di specifiche strategie innovative
- È consolidata l'appartenenza alla RESISM per l'informazione sismica nelle scuole
- Con il Dipartimento di Economia e la Fondazione M. Biagi è stato progettato un percorso laboratoriale "Me Myself & Work" per lo sviluppo di competenze trasversali in ambito sociale



- È stato attivato un interscambio culturale (Progetto DANTES) tra le classi del nostro Istituto e quelle dell'ITCG Matteucci di Roma con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di nuovi approcci culturali, sia dal punto di vista dei luoghi che della storia dell'architettura e della città. Stesso progetto è stato avviato attraverso una convenzione con l'IIS Crescenzi-Pacinotti-Sirani di Bologna
- Partecipazione al Consorzio degli Istituti Professionali
- È promossa l'iniziativa Partecipa alla scuola – La scuola partecipa con le associazioni AVIS, ADMO insieme al Comune di Modena e Rete città sane.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito dei fondi del PNRR l'istituto ha ricevuto fondi per il Contrasto alla dispersione scolastica che rientrano nei traguardi e negli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1; in particolare gli interventi saranno mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio fino alla di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali.

Il team per la prevenzione della dispersione scolastica, partendo da un'analisi di contesto, proporrà interventi per ridurre il potenziale abbandono scolastico.

Il dettaglio delle azioni messe in campo sarà conseguente alle linee guida ministeriali di prossima emanazione.

Nell'ambito dei fondi del PNRR del Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha ricevuto fondi anche nell'ambito di Next generation classrooms e di Next generations labs che consentiranno alla scuola di implementare spazi didattici innovativi per l'integrazione delle TIC nella didattica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GUARINI PROFESSIONALE

MORI023015

Indirizzo di studio

● **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. GUARINI

MOTL023016

Indirizzo di studio





COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

Approfondimento

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale industria e artigianato

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo G.A.R.A.:

- Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali



e delle coste

- Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati
- Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici
- Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito
- Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti

Manutenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria

- Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature
- Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani
- Gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GUARINI PROFESSIONALE MORI023015 GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

QO G.A.R.A. - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE DELLE RISORSE IDRICHE E GEOLOGICHE	4	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA APPLICATA ALLA GESTIONE DELLERISORSE IDRICHE E RISANAMENTO AMBIENTALE	0	0	4	5	5
MICROBIOLOGIA APPLICATA ALLA GESTIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE RETI ED IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI	0	0	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. GUARINI MOTL023016 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. GUARINI MOTL023016 TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - CURVATURA BIOARCHITETTURA E RECUPERO DEL COSTRUITO CLASSI QUINTE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTRUZIONI, RECUPERO E CONSERVAZIONE	0	0	4	4	4
BIOARCHITETTURA E IMPIANTI	0	0	4	4	5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	0	0	0
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER



GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. GUARINI MOTL023016 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TERZE/QUARTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. GUARINI MOTL023016 TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - CURVATURA BIOARCHITETTURA E
RECUPERO DEL COSTRUITO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTRUZIONI, RECUPERO E CONSERVAZIONE	0	0	4	4	0
BIOARCHITETTURA E IMPIANTI	0	0	4	4	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	0	0	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	0	0	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ogni consiglio di classe definirà annualmente il percorso trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, definendo obiettivi e competenze tra quelli individuati dal collegio docenti.



Curricolo di Istituto

G. GUARINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Riguardo ai tre elementi costitutivi del curricolo (sistema delle competenze, struttura dei contenuti e condizioni di esercizio dell'apprendimento e dell'insegnamento) si precisa che sono stati declinati tenendo conto delle linee guida ministeriali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo è già implicita nelle linee guida a cui i docenti attingono per la loro programmazione annuale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli elementi di trasversalità, presenti nelle discipline di indirizzo, sono consolidati dalla didattica laboratoriale, che, unitamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), contribuisce allo sviluppo dei cosiddetti soft skills.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, maturate nel nostro Istituto, sono approfondite, tra l'altro, grazie alle seguenti attività: tematiche della Shoah, progetto per la sensibilizzazione alla donazione del sangue (AVIS), attività sportiva come educazione al rispetto delle regole, doposcuola con peer Education autogestita dagli alunni delle classi terminali

Dettaglio Curricolo plesso: GUARINI PROFESSIONALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Profilo in uscita (allegato A decreto 61/2017-estratto-) A conclusione dei percorsi di I.P. (Istruzione Professionale), gli studenti sono in grado di:

□ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai



quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

□ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

□ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

□ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

□ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

□ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

□ utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso al web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

□ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

□ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

□ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

□ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; □ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

□ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

□ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

□ acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative; valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;



- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro; □ sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0; conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali. Didattica per competenze e PFI L'istituto professionale ad indirizzo GARA promuove un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo; la metodologia utilizzata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata anche attraverso lo strumento didattico definito UDA (Unità di Apprendimento). Le Unità di Apprendimento possono essere:
 - monodisciplinari;
 - di asse/i (se coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale);
 - di indirizzo;
 - di recupero, di potenziamento/progettuale;
 - di PCTO (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio).

L'UDA può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Il Consiglio di Classe inoltre si impegna a predisporre, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un PFI (Piano Formativo individuale) "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale". (D.lgs. 61/2017). Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del CdC, che ha il **compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe.** Il PFI serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Obiettivi di apprendimento prioritari (art.1, comma 7 l. 107/2015) La scuola ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi di apprendimento, da perseguire attraverso una didattica innovativa ed inclusiva:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed el bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- g) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Approfondimento

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio. Il curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

È costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, tra quelli individuati dal Collegio Docenti.

Le principali tematiche dell'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano attorno ai seguenti 3 nuclei concettuali:

1. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
2. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite). In questo nucleo possono rientrare anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
3. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre del 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
4. Collegati allo Sviluppo sostenibile troviamo tematiche che non riguardano solamente la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costituzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.



5. Cittadinanza digitale;
6. per "cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti. I temi sono relativi ai rischi e alle insidie dell'ambiente digitale, all'identità digitale/web reputation, all'educazione al digitale (media literacy).

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica sarà strutturato per ciascun , per ciascun anno di corso, con un monte ore non inferiore a 33 ore annue , ripartito come segue:

- non meno di 13 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n° 122 del 22/06/2009.

I criteri di valutazione per le singole discipline ricomprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento post diploma

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Ai sensi dell'art.1, dal comma 33 al comma 42 della Legge 107/2015

OBIETTIVI:

Sono indicati prioritariamente nel Dlgs. 77 del 15/04/2005 che definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "al di fuori della scuola" e comprende:

- attuare modalità di apprendimenti flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro,
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali,
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

DURATA e TEMPI DI ATTUAZIONE: durata triennale

Il numero di ore e l'arco temporale di svolgimento saranno coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente. Le attività di alternanza conterranno attività come:



Stage aziendale

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Esercitazioni di laboratorio di costruzioni

Attività progettuali, di approfondimento e collegamento con il mondo del lavoro

Qualora il monte ore dell'alternanza subisca variazioni in base alle modifiche apportate alla normativa vigente conseguentemente si opererà una modifica del progetto.

MEZZI:

Formazione sicurezza; Eventuali esercitazioni di cantiere alla scuola edile; Attività laboratoriali; Uscite per rilievi; Visite guidate a cantieri ; Proiezione di video applicativi di componenti edilizi (es. Posa in opera cappotto ecc..) Visite guidate sul territorio; Collaborazioni con Enti Locali, Istituzioni ecc... Collaborazioni con Ordini Professionali; Visite a fiere di settore

AMBITI:

Studi tecnici Imprese Edili

Enti territoriali (Comuni, Enti di Bonifica, ACER, AUSL, HERA ecc..)

Agenzie Immobiliari

Associazioni Culturali (FAI ecc..)

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI P.C.T.O.

INDIRIZZO TECNICO C.A.T.

Analisi delle metodologie progettuali volte alla tutela del benessere dell'uomo e dell'ambiente con



particolare riguardo al miglioramento sismico ed alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente

Classe	Stage aziendale	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Esercitazioni di laboratorio di costruzioni	Attività progettuali, di approfondimento e collegamento con il mondo del lavoro
3 ^a	(esercitazioni di cantiere presso la scuola edile di Modena. Confezionamento di malte, calcestruzzi, casserature, realizzazioni di murature, di elementi semplici in c.a., pavimentazioni con autobloccanti e montaggio di un semplice ponteggio, uso dei DPI) <i>Il quadrimestre</i>	(4 ore di formazione generica e 12 di formazione specifica) <i>I quadrimestre</i>	Prove sui materiali, realizzazione di elementi strutturali in legno (solaio, capriata, ecc.), murature a secco di varie tipologie. <i>Il quadrimestre</i>	Laboratorio: analisi di reali progetti guidati da liberi professionisti del settore edile. Visite a luoghi di particolare interesse architettonico ed ambientale I e II quadrimestre
4 ^a	Stage aziendale presso studi professionali.			Visita a cantieri, lezioni gestite da esperti esterni (funzionari del Comune, ingegneri di ditte di prefabbricazione,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

				<p>ecc.)</p> <p>Visite a mostre di settore, partecipazione a seminari, visite a luoghi di particolare interesse architettonico ed ambientale.</p> <p>I e II quadrimestre</p>
5 ^a				<p>Visita a cantieri, lezioni gestite da esperti esterni (funzionari del Comune, ingegneri di ditte di prefabbricazione, ecc.)</p> <p>Visite a mostre di settore, partecipazione a seminari, visite a luoghi di particolare interesse architettonico ed ambientale.</p> <p>I e II quadrimestre</p>

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI P.C.T.O.****INDIRIZZO PROFESSIONALE G.A.R.A.**

Classe	Stage aziendale	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Attività progettuali per le competenze trasversali e per l'orientamento	Attività progettuali, di approfondimento e collegamento con il mondo del lavoro
2 [^]	/	/	Partecipazione a seminari o ad attività culturali per la valutazione delle competenze trasversali.	Visite a mostre di settore e a luoghi di particolare interesse geografico, geologico e ambientale. Partecipazione a seminari
3 [^]	/	4 ore di formazione generale 12 ore di formazione specifica	Partecipazione a seminari, conferenze e ad attività culturali, sia specificatamente organizzate per la scuola che relative a contesti esterni, per la valutazione delle competenze trasversali.	Visite a mostre di settore e a luoghi di particolare interesse geografico, geologico e ambientale, in collaborazione con enti del territorio Partecipazione a seminari
4 [^]	Stage aziendale presso enti territoriali, associazioni	/	Partecipazione a seminari o ad attività culturali	Visite a mostre di settore e a luoghi di particolare interesse geografico, geologico



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	culturali e aziende multiservizi		perla valutazione delle competenze trasversali. Attività di orientamento in uscita	e ambientale. Partecipazione a seminari
5 [^]	Stage aziendale presso enti territoriali, associazioni culturali e aziende multiservizi	/	Partecipazione a seminare o ad attività culturali perla valutazione delle competenze trasversali. Attività di orientamento in uscita	Visite a mostre di settore e a luoghi di particolare interesse geografico, geologico e ambientale. Partecipazione a seminari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- 1) VALUTAZIONE DI RISULTATO (Valuta il docente della/e disciplina/e coinvolta/e - tutor aziendale- esperto esterno)
 - Obiettivi disciplinari
 - Competenze attese
- 2) VOTO DI CONDOTTA (competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona- Valuta il docente della/e disciplina/e coinvolta/e - tutor aziendale- esperto esterno)
 - Comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante o durante laboratori, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno
 - Potenziamento del senso di responsabilità
 - Capacità di gestire situazioni di stress
 - Relazionarsi con un pubblico adulto ecc.
- 3) ATTRIBUZIONE CREDITI
 - Viene attribuito il credito se il punto 1 e 2 risultano positivi.



● Alternanza Scuola Lavoro per alunni diversamente abili con programmazione differenziata – TRIENNALE

Attività, coerente con il progetto didattico-educativo espresso nel PEI, che favorisce l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali, fornisce elementi di orientamento professionale, integra i saperi didattici con i saperi operativi.

L'I.I.S. G. "G. Guarini," ha stilato un progetto di alternanza scuola lavoro di durata triennale, ai sensi della legge 107/2015.

Il progetto comprende:

- esercitazioni di cantiere per le classi terze eventualmente in collaborazione con la Scuola Edile di Modena;
- formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, comprendente formazione generale e formazione specifica con rilascio di un attestato di frequenza nell'ambito della disciplina GSC;
stage aziendali nel triennio per ciascun allievo, presso strutture individuate in base alle competenze dell'alunno (tra cui le predisposizioni, le capacità residue, le potenzialità da sviluppare, i punti di forza e debolezza), le sue aspirazioni, le necessità logistiche e di trasporto, le risorse del personale del sostegno, la disponibilità delle strutture contattate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona- Valuta il docenti della/e disciplina/e coinvolta/e - tutor aziendale- esperto esterno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso di Modellismo Architettonico

Interpretare e realizzare un edificio residenziale o un piccolo insediamento urbano. - Scelta dell'edificio residenziale da riprodurre - Calcolo del rapporto di scala più opportuno - Organizzazione delle diverse fasi della realizzazione del plastico - Scelta dei materiali - Realizzazione dei pezzi del modelli - Finiture dei pezzi - Assemblaggio dei pezzi del modello - Finiture finali - Presentazione del lavoro - Valutazione del risultato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento



annuo del 5%.

Risultati attesi

I risultati attesi verranno misurati sul prodotto finito di ogni partecipante. Gli obiettivi consistono nel saper: - interpretare i progetti e nel caso di modelli urbanistici saper interpretare i piani ed eventualmente completarli sulla base di fotografie e rilievi sul posto; - calcolare i rapporti di scala più opportuni; - individuare ed organizzare le diverse fasi della realizzazione del plastico; - controllare la correttezza del proprio lavoro/progetto e apportare le correzioni necessarie; - scegliere i materiali in funzione del modello; - realizzare il plastico utilizzando le tecniche disponibili; - decorare, verniciare ed eseguire le finiture del plastico; - presentare il risultato del proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Dantes

Scambio didattico e progetti interdisciplinari da svolgersi in orario curricolare (mattino) ed extracurricolare (pomeriggio) in due settimane (autunno e primavera). Partecipazione all'attività didattica curricolare della scuola ospitante e integrazione con attività assimilabili a PCTO ed Educazione Civica. Convenzioni attivate: ITCG Matteucci di Roma e IIS Crescenzi Pacinotti Sirani di Bologna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Gli scambi scolastici consentono agli allievi e/o ai loro docenti di partecipare ad attività di apprendimento organizzate congiuntamente a scuole di altri città dell'Italia. In questo modo si promuove la consapevolezza interculturale e si perfezionano le abilità nelle differenti aree; promuove tra le diverse azioni, la cooperazione tra scuole, tra scuole e enti locali /autorità regionali e tra scuole e altri settori. Interscambio culturale: conoscenze di nuovi approcci culturali alle differenti discipline; conoscenze di nuovi contesti culturali, dal punto di vista dei luoghi e della storia dell'architettura e della città.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le attività si svolgono secondo l'orario scolastico della classe ospitante. Si prevedono incontri con esperti, anche esterni, su temi di carattere trasversale che interessano la professione del tecnico CAT. Approfondimento di tematiche comuni svolte dalle classi. Conoscenza del territorio della città ospitante.

● San Siro

Visita guidata allo stadio San Siro di Milano, che con le sue trasformazioni architettoniche e le sue stratificazioni, fatte di aggiunte, dilatazioni e rimaneggiamenti, rappresenta una mega-infrastruttura che è cresciuta vorticosamente intorno a se stessa, seguendo le esigenze di uno sport, il calcio, che nel corso dei decenni ha riscontrato una sempre maggiore popolarità. Una fabbrica moderna, un grande esempio di ingegneria strutturale, San Siro riassume al meglio il significato di luogo sportivo: è il simbolo di un secolo di storia del calcio italiano e mondiale, è un luogo di costume e società che ha raccontato Milano nel Novecento ed è un esempio di architettura sportiva d'eccellenza per il nostro Paese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità, nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.



Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità, un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Analisi dell'evoluzione delle tecniche costruttive dello stadio di San Siro, dalla prima edificazione nel 1926, ad oggi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Teatro

Il progetto si propone di promuovere l'attività drammaturgica presso i giovani, con particolare riguardo alla propria platea scolastica, promovendo nel contempo i valori di solidarietà, spirito gregario, creatività. Gli studenti saranno coinvolti, a vario titolo, nella realizzazione di uno spettacolo. Potranno così comprendere la complessità di una messinscena e la poliedricità delle professioni coinvolte. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola. Le attività si svolgeranno in orario extra-scolastico. Particolare cura sarà rivolta al coinvolgimento degli alunni disabili che frequentano l'Istituto. Sono previsti due momenti di rappresentazione: la commemorazione della Shoah, in collaborazione con la comunità ebraica modenese, attraverso letture dei principali misfatti compiuti dai nazifascisti in Europa, e la partecipazione alla rassegna annuale di ERT con uno spettacolo che celebra la figura di Giovanni Boccaccio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di



se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere l'attività drammaturgica presso i giovani, con particolare riguardo alla propria platea scolastica, promovendo nel contempo i valori di solidarietà, spirito gregario, creatività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Guariniadi

Il progetto consiste nello svolgimento di gare di matematica interne alla scuola, con l'obiettivo di incentivare le capacità logico matematiche e la capacità di ragionamento trasversale delle studentesse e degli studenti del primo e del secondo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incentivare e sviluppo delle capacità logico matematiche e della capacità di ragionamento trasversale delle studentesse e degli studenti del primo e del secondo biennio.

Risorse professionali

Interno

● Articolo 32 - Progetti Educazione alla salute e valorizzazione della persona

Il progetto prevede l'attivazione di molteplici percorsi per informare le studentesse e gli studenti su argomenti per un corretto sviluppo della persona quali sana alimentazione, importanza del movimento, sessualità e malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione primaria e controllo, contrasto delle patologie e delle dipendenze, guida sicura, sicurezza dell'ambiente e lavoro domestico, la cultura del dono, il vivere civile e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

La scuola rappresenta il luogo dove lo studente matura convinzioni, opinioni, comportamenti ed abitudini che possono plasmare in modo evidente l'evoluzione, il ruolo e il contributo al vivere sociale una volta adulti. In tal senso la nostra scuola investe da sempre nella ricerca e nell'istaurare un'attiva collaborazione con il mondo sanitario e della formazione che facciano scaturire atteggiamenti di consapevolezza e prevenzione sia sui temi della salute e del benessere psico-fisico che del vivere civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

AUSL, Associazioni, Enti terzo settore

● Banchi di sabbia

E' prevista una giornata presso i campi dello stabilimento balneare, Lido Beach 219 di Cervia, durante la quale si svolgeranno un torneo di beach volley ed altre attività sportive. Ciò consentirà di fornire alle studentesse e agli studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] partecipanti opportunità di approccio a differenti discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella



valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari specifiche del beach volley e di altre attività sportive svolte in ambiente naturale, formazione degli studenti in un'età caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico sarà attivato in orario extra-scolastico e sarà rivolto a tutti gli studenti. Saranno programmate ed organizzate iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola, perseguendo la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il C.S.S. si pone come scopo prioritario quello di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curricolare, relativamente alle discipline sportive scelte, dunque promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Principali risultati attesi: · realizzare un progetto educativo mirato, per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; · migliorare i processi di



attenzione, fondamentali per gli apprendimenti scolastici; · essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; · contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; · stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; · realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; · contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate; · concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; · costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo, fornendo anche percorsi di avvicinamento e di partecipazione ai Campionati Studenteschi nelle diverse fasi, d'istituto, distrettuale o provinciale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Apprendisti Ciceroni

Apprendisti Ciceroni è un'esperienza di cittadinanza attiva condotta in collaborazione con il Comitato FAI provinciale di Modena. E' un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, che regalano il proprio tempo libero in un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Gli Apprendisti Ciceroni sono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte del loro territorio, anche poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad un pubblico durante le giornate FAI organizzate dal Comitato di Modena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Principali risultati attesi: • Sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro bel Paese • Ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e di Natura • Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetti Lingua inglese

Corsi di recupero o potenziamento, da svolgere nella sesta ora di lezione, con cadenza settimanale o bisettimanale, a seconda delle esigenze delle classi e dei bisogni individuati. E' prevista l'attivazione, a seconda dei diversi periodi dell'anno, dei seguenti percorsi: - Corsi di potenziamento per le classi 5[^], in preparazione all'Esame di Stato. - Corso di recupero per la classi secifiche; - Cineforum classi biennio. - Teatro inglese classi 4[^] e 5[^].

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Riduzione del numero di studenti inseriti nelle fasce piu' basse (1-2) delle prove standardizzate frequentanti le classi seconde

Traguardo

Riduzione di un 15% sul totale dei tre anni, del tasso di presenza di studenti nelle fasce 1-2 delle prove standardizzate (INVALSI) frequentanti la classe seconda.

Risultati attesi (in % di studenti della fascia 1 e 2) ITALIANO: 2022-23 66%, 23-24 61%, 24-25 56% MATEMATICA: 2022-23 46%, 23-24 41%, 24-25 36%

Risultati attesi

Principali risultati attesi: • ridurre la dispersione attraverso recuperi o potenziamenti; • migliorare il livello di preparazione linguistica per tutti gli studenti dell'Istituto, tenendo presente i diversi bisogni legati a prerequisiti, capacità, motivazioni, interessi differenti, nell'ambito di una reale individualizzazione degli insegnamenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Italiano L2

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Previsti percorsi interni con 1 ora settimanale di attività svolta da docenti interni. E' attiva una convenzione con CPIA di Modena presso cui alcuni studenti svolgono attività specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del numero di studenti inseriti nelle fasce piu' basse (1-2) delle prove standardizzate frequentanti le classi seconde

Traguardo

Riduzione di un 15% sul totale dei tre anni, del tasso di presenza di studenti nelle fasce 1-2 delle prove standardizzate (INVALSI) frequentanti la classe seconda.

Risultati attesi (in % di studenti della fascia 1 e 2) ITALIANO: 2022-23 66%, 23-24 61%, 24-25 56% MATEMATICA: 2022-23 46%, 23-24 41%, 24-25 36%

Risultati attesi

Favorire un rapido inserimento nel percorso scolastico degli studenti di lingua non italiana.
Contrastare la dispersione scolastica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Certificazioni linguistiche

Corso per consentire agli studenti interessati il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e FIRST.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti partecipanti ai corsi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Ri.So.

RI-SO è un progetto di prevenzione selettiva finalizzato all'intercettazione precoce del ritiro sociale nella fascia di età 11 - 19 anni (scuola secondaria di primo e secondo grado). Il progetto è attivato dalla U.O. Centro Adolescenza del Servizio di Psicologia (Dipartimento cure primarie) della AUSL di Modena in accordo con l'Ufficio VIII-Ambito Territoriale di Modena- Ufficio Scolastico Regione Emilia Romagna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.



Risultati attesi

1. Sensibilizzare in modo capillare sul fenomeno del ritiro sociale e consolidare le reti distrettuali costruite 2. Agire sui prodromi del ritiro sociale, riconoscibili in diversi contesti: a scuola, in casa, nell'ambulatorio del PLS o MMG 3. Proseguire le consulenze con genitori, insegnanti, educatori, operatori sanitari per promuovere la lettura psicologica del fenomeno e creare alleanze tra gli attori della rete per mettere in campo azioni che contrastino l'aggravarsi del ritiro 4. Proseguire percorsi di consulenza con le famiglie di sostegno al ruolo genitoriale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Obiettivi specifici del progetto:

1. Azioni di sensibilizzazione sul fenomeno integrando lo sguardo di più prospettive cliniche sul fenomeno del ritiro sociale
2. Il lavoro sulle reti distrettuali sia con la modalità classica dei gruppi di lavoro, sia in modalità laboratoriale
3. Proseguire la periodica partecipazione alle equipe dei Servizi Sociali e del Servizio di NPIA finalizzata a consolidare la collaborazione e dove necessario mantenere vivo l'interesse sul tema del ritiro sociale
4. La consulenza ad insegnanti, genitori, operatori sociali e sanitari su casi intercettati
5. Attivazione di percorsi di consulenza di genitori di ragazzi a rischio di Ritiro Sociale
6. Mappatura efficace del fenomeno e rendicontazione numerica del lavoro svolto



Progetto Attività tutor per alunni con disabilità certificata

Le attività con il tutor saranno svolte prevalentemente a scuola, alternandosi con insegnante di sostegno ed educatore, curando soprattutto l'inclusione nel gruppo classe. Tuttavia, per ciascuno studente, si fa riferimento alle attività e modalità previste nei rispettivi P.E.I., a cui si allegano i singoli progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità, nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità, un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza, che nella



valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

a) Facilitare la realizzazione del percorso scolastico dello studente b) favorire l'inclusione nel gruppo classe c) Favorire l'acquisizione di un accettabile livello di autonomia (organizzativa, strumentale e scolastica) d) Consolidare, in collaborazione con i docenti, l'acquisizione dei contenuti scolastici e) sollecitare lo studente nel mantenimento dell'attenzione; f) mediare le interazioni dell'alunno con i docenti e compagni;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Sportello per gruppo alunni con DSA

Il tutor, in accordo con la famiglia, mediante accettazione scritta, assisterà il gruppo di studenti, a lui assegnato, presumibilmente (secondo indicazioni previste per l'emergenza sanitaria) presso i locali dell'IIS Guarini, durante le ore pomeridiane (per un pomeriggio), sostenendoli nella rielaborazione personale del lavoro svolto in classe e attivando iniziative che possano migliorarne il livello di autonomia scolastica ed organizzativa. Si prevede la costituzione di gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi



1) Facilitare l'apprendimento dello studente nelle attività di studio pomeridiano 2) facilitare i risultati scolastici a sostegno degli interventi compensativi e dispensativi che saranno previsti nel Piano Didattico Personalizzato 3) organizzare il materiale scolastico e il carico di studio settimanale 4) affiancare lo studente nella preparazione di riassunti, mappe concettuali e schemi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Biblioteca scolastica

Servizio di prestito librario per tutta la comunità scolastica; aggiornamento degli schedari elettronici e cartacei di libri e riviste; controllo e riordino degli armadi al fine di una conservazione sicura e di una facile fruizione del patrimonio librario; monitoraggio dei prestiti e delle restituzioni; completamento della ricognizione, selezione e catalogazione elettronica del patrimonio audiovisivo e relativa trasposizione da VHS a DVD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del numero di studenti inseriti nelle fasce piu' basse (1-2) delle prove standardizzate frequentanti le classi seconde

Traguardo

Riduzione di un 15% sul totale dei tre anni, del tasso di presenza di studenti nelle fasce 1-2 delle prove standardizzate (INVALSI) frequentanti la classe seconda.

Risultati attesi (in % di studenti della fascia 1 e 2) ITALIANO: 2022-23 66%, 23-24 61%, 24-25 56% MATEMATICA: 2022-23 46%, 23-24 41%, 24-25 36%

Risultati attesi

Promozione del gusto per la lettura; incremento del patrimonio di libri e riviste.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La riapertura della Biblioteca Scolastica è vista come elemento portante su cui articolare l'attività didattica di tutte le classi dell'Istituto per la promozione della lettura e della scrittura, oltre che per l'educazione all'informazione (Information Literacy), anche in ambiente digitale.

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

La nostra scuola ha sempre dato molta importanza alle uscite didattiche, pensate come strumento di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa, e ai viaggi di istruzione poiché offrono la possibilità di apprendere in modo diverso. I viaggi di istruzione sono diretti verso località italiane o estere di particolare interesse culturale e prevedono una durata



massima di 5 giorni. Le visite a città e a luoghi storici o d'arte favoriscono l'approccio interdisciplinare e permettono agli studenti di avere una conoscenza diretta dei vari luoghi, immergendosi nel clima culturale delle varie città, notando le caratteristiche del territorio locale. Di particolare interesse per l'educazione all'ambiente sono le "gite naturalistiche" destinate soprattutto alle classi del biennio che permettono agli studenti di vivere a contatto con la natura approfondendo alcune tematiche collegate al programma di studio. Si effettuano poi anche delle uscite giornaliere per visite guidate a musei, fiere di settore, laboratori scientifici, parchi naturalistici, siti architettonici e urbanistici particolarmente rilevanti, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali in italiano e in lingua straniera, partecipazione ad eventi culturali di notevole interesse (ad esempio, la prevista partecipazione di un gruppo di studenti particolarmente meritevoli, ad un incontro-dibattito con Christine Lagarde, presidente della BCE, che si terrà il 31 marzo 2023 a Firenze). I viaggi d'istruzione interessano, di norma, solo le classi del triennio ed hanno una durata variabile da 2 a 5 giorni in relazione all'anno di corso. Di seguito un sintetico prospetto, suddiviso per classe, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione previsti per il corrente anno scolastico: CLASSI QUINTE VITTORIALE DEGLI ITALIANI E LAGO DI GARDA BRUXELLES E I LUOGHI DELLE ISTITUZIONI BARCELLONA E L'ANDALUSIA KLIMAHOUSE-BOLZANO (8/11 MARZO 2023) MAEG-TREVISO CLASSI QUARTE STADIO S. SIRO = TUTTE LE CLASSI NAPOLI E LE REGGE BORBONICHE LUOGHI MANZONIANI (LAGO DI LECCO) CLASSI TERZE MUSE-TRENTO ROCCAMALATINA VAL DI SOLE-TRENTINO ROMA (SEDI ISTITUZIONALI DIGA VAJONT CLASSI SECONDE LUOGHI MANZONIANI (LAGO DI LECCO) ACQUA CAMPUS-BONDENO DI FERRARA CLASSI PRIME PARCO AVVENTURA CERWOOD, CERVAREZZA (RE) MUSEO SCIENZA E TECNOLOGIA, MILANO CAMPO DI FOSSOLI+MUSEO F.LLI CERVI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Le visite guidate e i viaggi di istruzione danno l'opportunità di approfondire e ampliare quanto appreso in classe, oltre ad essere momenti di forte aggregazione e socializzazione necessari al potenziamento di una cittadinanza attiva e consapevole; ci si attende di riuscire ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della formazione generale delle personalità degli alunni che sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo degli adulti e del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La scuola considera le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di comunicazione e socializzazione. Vengono considerate elementi importanti della programmazione educativa e didattica in quanto collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno avvicinando gli alunni alle risorse ambientali e culturali, integrando il curriculum scolastico con le opportunità offerte dal territorio.

● Officine della solidarietà

Una grande "officina" all'interno della quale gli Studenti potranno entrare in contatto con il mondo del Volontariato. Tanti i laboratori realizzati dai Volontari, grazie ai quali le classi, tramite la creatività, il gioco, il teatro, verranno introdotti alle problematiche trattate dalle associazioni del terzo settore. Gli studenti della scuola potranno visitare i "reparti" delle officine per conoscere e sperimentare direttamente le varie attività di cui si occupano quotidianamente le associazioni di volontariato: all'assistenza agli anziani al trasporto dei disabili, dall'organizzazione del dopo scuola alla raccolta di sangue, dall'impegno nelle campagne per i diritti umani fino alla protezione degli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità', nonché' un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità', un clima di legalità' e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle realtà di volontariato presenti sul nostro territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



La povertà nel mondo e il problema dell'immigrazione

Gli adolescenti e i giovani sono sempre più ultimamente motivo di dibattito sociale: da chi li descrive come pigri e fannulloni a chi vede in loro le competenze e la voglia necessaria per farsi carico del proprio futuro e di quello del proprio paese. I dati sui giovani "neet", sulle dipendenze da social media e sull'abbandono scolastico non sono incoraggianti in questo senso. L'attività va alla ricerca di una possibile risposta per aiutare i nostri studenti ad aprire lo sguardo, renderli consapevoli del mondo in cui vivono e stimolarli ad essere protagonisti della propria vita e di quella della propria comunità. I giovani, sempre più connessi al e nel mondo virtuale, appaiono spesso disinteressati a quello che succede nel territorio in cui vivono; riteniamo che la partecipazione a questi laboratori con il centro missionario diocesano e l'ascolto di esperienze concrete di carità verso i più fragili potrebbe essere un'importante risposta in tal senso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attraverso il percorso trasversale di Ed. Civica, potenziare l'educazione ad una



cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, la cura dell'ambiente e la sostenibilità, nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica.

Traguardo

Aumentare classi/alunni partecipanti a progetti per sviluppare la cura dell'ambiente, la sostenibilità, un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza, che nella valutazione in Ed. Civica conseguano un voto pari o sup. a 9. Incremento delle valutazioni pari/sup. 9 nel comportamento. Nel triennio si prevede un incremento annuo del 5%.

Risultati attesi

Riflettere sulle realtà di povertà nel mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Prefiguriamo il lavoro

Laboratori a supporto della futura transizione al lavoro di giovani certificati Legge 104/92, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, negli ultimi anni del proprio percorso di istruzione. Il Piano, finanziato dalla regione Emilia Romagna, mette a disposizione una serie di risorse aggiuntive, patrimonio di agenzie formative ed imprese sociali, supportando le persone disabili ad immaginare il lavoro o sperimentarlo in tirocinio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Formazione competenze professionali: identificare il percorso più coerente alle caratteristiche ed alle attese di ciascuno attraverso un dialogo tra studenti e orientatore, referenti scolastici, educatori, famiglie, docenti. • Frequenza di Laboratori - facilitare acquisizione di autonomia individuale - sviluppare capacità di gestire compiti lavorativi - sperimentare capacità di gestire interazioni tra compiti di uno stesso processo - affinare le capacità di comunicare, affrontare, relazionarsi nel gruppo e nel contesto operativi - consolidare abilità informatiche che favoriscono accesso al lavoro e la piena fruizione dei diritti di cittadinanza. - sperimentare un'esperienza di formazione e lavoro preliminare all'entrata nel mondo del lavoro. • Monitoraggio / accompagnamento orientamento in itinere: effettuare periodici bilanci dell'esperienza per approfondire il proprio bagaglio cognitivo e comprendere come utilizzarlo al meglio per affrontare e gestire varie situazioni "professionali. • Colloqui finali di orientamento: posizionare l'esperienza realizzata nel più generale percorso curricolare e di vita di ciascun utente e nella futura transizione al lavoro. Predisporre la scheda di esito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Fotogrammetria terrestre e rilievo delle facciate

Questo progetto, rivolto agli studenti delle classi terze con le lezioni/esercitazioni pratiche, si propone di fornire uno strumento necessario per il raddrizzamento delle immagini e per la costruzione di fotopiani urbani e architettonici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso intende consentire ai partecipanti: - di conoscere il valore di un'immagine metrica, in scala; - di imparare ad utilizzare le funzionalità non solo del programma RDF, ma in genere tutti i programmi di raddrizzamento; - dare la possibilità di impiegare il metodo sia nel campo dell'architettura sia nello studio del territorio. - utilizzare i software di disegno tecnico assistito al computer e i programmi di videoscrittura. Il percorso si prefigge il potenziamento delle seguenti competenze trasversali: - competenza alfabetica funzionale - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “Il Quotidiano in Classe” e “Young Factor” edizione 2022/2023

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Anche per quest'anno scolastico, coerentemente al percorso di educazione alla cittadinanza che passa dalla padronanza della propria testa alla padronanza dei propri mezzi, così da favorire una piena padronanza della persona - l'Istituto viene inserito all'interno del progetto “Young Factor” di alfabetizzazione economico-finanziaria, allo scopo di avvicinare i docenti e gli studenti ai temi dell'alfabetizzazione economico-finanziaria, creando un percorso formativo attraverso appositi supporti didattici cartacei, video, pubblicazioni ed alcuni



incontri ed eventi facoltativi. Tali eventi culmineranno nell'incontro che si terrà il 31 marzo 2023 a Firenze, consistente in un dialogo aperto tra la presidente della BCE, Christine Lagarde, e giovani provenienti da tutt'Italia e da gran parte dei paesi europei (in tale occasione il nostro Istituto parteciperà con una rappresentanza di 10 tra studenti e studentesse particolarmente meritevoli ed interessati ai temi dell'economia e della finanza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la competenza lessicale necessaria per la costruzione di un discorso argomentativo; Padroneggiare una pluralità di registri linguistici; Fornire gli strumenti adeguati per capire un articolo di fondo; Cogliere le risorse espressive messe in atto da chi scrive; Individuare una linea dell'articolista ed eventualmente dissentirne; Essere informati su argomenti essenziali alla costruzione di una personalità completa; Educazione economica e finanziaria; Maggiore senso di appartenenza all'U. E. tra i giovani.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione interna
nuovo sito .edu
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti, gli insegnanti, ATA e le famiglie. I risultati attesi sono una digitalizzazione delle modulistiche rivolte a tutti i destinatari precedentemente indicati disponibili su un sito agile e consultabile.

Inserimento nel sito di tutti gli strumenti allegati al decreto amministrazione trasparente DLGS 33 del 14 Marzo 2013.

I risultati attesi trasparenza per gli utenti e possibilità di rendere più efficiente la gestione dei processi amministrativi a carico dell'istituzione scolastica

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in fase di completamento la realizzazione del Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici di cui all' Avviso prot. n. A00DGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless nelle scuole" che prevede la revisione integrale della rete LAN/W-lan dell'Istituto che coinvolgerà tutte le aule e i laboratori della scuola.

Titolo attività: Segreteria digitale e modulistica smart
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

E' in fase di implementazione il percorso di digitalizzazione della segreteria digitale che mira a rendere sempre più efficaci ed efficienti le procedure amministrative grazie alle potenziali offerte dal digitale. il processo coinvolgerà progressivamente il personale ATA e docente e si cercherà di estendere procedure anche a tutta l'utenza.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
biblioteca d' Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Tutti gli studenti della scuola possono fruire, consultare e richiedere libri sia in formato cartaceo che multimediale.

Ci si attende maggior fruizione della dotazione dei testi disponibili presso l' Istituto e una implementazione delle biblioteche della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
gestione nuovo sito
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I destinatari sono i componenti del team digitale, tecnici ATA e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DSGA. Si opera per il continuo aggiornamento del sito anche in relazione alla sicurezza informatica.

Ci si attende un' informazione aggiornata attraverso il sito web, maggiore visibilità dell' Istituto e della sue proposte formative e maggiore sicurezza nella gestione dei dati.

Titolo attività: Formazione su software
per la gestione informatizzata della
segreteria

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuazione e formazione sull'utilizzo di strumenti per la gestione dei processi della segreteria e dei documenti in formato digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GUARINI PROFESSIONALE - MORI023015

G. GUARINI - MOTL023016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione didattica di ogni disciplina è sintesi di verifiche progressive del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Ogni docente utilizzerà, in particolare in sede di scrutinio, valutazioni sommative chiare mediante l'utilizzo dei criteri riportati in allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

D.P.R. n. 122/2009 Art. 4 comma 2 "La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio."

Si allegano i criteri sulla valutazione del comportamento.

Allegato:



CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

D.P.R. n. 122/2009 Art. 4 comma 6 "Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

DLgs 62/2017 Art. 13 Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato

l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente

scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente

della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14,

comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;



b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; ((3))

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione



secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

DLgs 62/2017 Art. 15 Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.
3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.



Allegato:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L' IIS Guarini realizza attività di inclusione scolastica attraverso i criteri stabiliti nel Piano Annuale dell'Inclusività e dal GLI., e predispone interventi educativi flessibili in grado di raggiungere tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Sono stati attivati Protocolli di Accoglienza per alunni con disabilità (L,104/92), con Disturbo Specifico di Apprendimento (L.170/10) e con altri Bisogni Educativi Speciali (Direttiva 27/12/2012), in particolare per alunni stranieri, di recente immigrazione, non italofofoni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
REFERENTE ENTE LOCALE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base del Decreto Legislativo n° 66/2017, è stata approvata dai Consigli di Classe, l'adozione del



nuovo modello sperimentale di Piano Educativo Individualizzato proposto dall' Ufficio VIII Ambito Territoriale della Provincia di Modena. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Il PEI, nell'ambito della progettazione integrata, è elaborato con la necessaria partecipazione delle famiglie e di tutti i professionisti esterni assegnati alla persona disabile e alla classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Il Dirigente Scolastico • gli insegnanti (di sostegno e curricolari) dei rispettivi consigli di classe • le famiglie degli alunni coinvolti • il Gruppo Handicap di Lavoro di istituto (G.L.H): composto da Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno e curricolari, componente genitore, rappresentanze dell'AUSL e del Comune di Modena. • il Gruppo Handicap di Lavoro Operativo di Istituto (G.L.H.O) • gli operatori sanitari dell'AUSL • Le Cooperative Sociali di Domus Assistenza (Modena) e Gulliver (Modena) per il personale educativo assistenziale e tutor • la Funzione strumentale al POF AREA DI SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. (per presiedere e coordinare tutti i GLHO)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- collaborare all'individuazione delle attitudini degli studenti e alla promozione delle loro competenze all'interno di un percorso che promuova la ricerca dell'identità e del successo scolastico.
- Condividere la progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • La condivisione delle scelte effettuate • incontri per individuare bisogni e aspettative • Il coinvolgimento nella redazione del PDP/PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

• Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura ed utilizzo dei P.E.I. e dei P.D.P. la valutazione sarà adeguata al percorso personalizzato dei singoli studenti. Nel caso di alunni con disabilità certificata (L.ge 104/92): la verifica e la valutazione degli apprendimenti potrà avere le seguenti caratteristiche: - percorso didattico ordinario - percorso didattico personalizzato (con prove equipollenti) - percorso didattico differenziato Nel caso di alunni con DSA (L. 170/10) o con altri BES (Direttiva MIUR del 27/12/2012): si adottano "i criteri e modalità di verifica e valutazione" riportati da ogni singolo insegnante nel P.D.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione. Ipotizzare un progetto di vita compatibile con le potenzialità e le competenze proprie dello studente. Agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato, privilegiare comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali, senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione. Consentire all'alunno di raggiungere un positivo livello di autonomia, stima e sicurezza, attraverso la progressiva consapevolezza delle difficoltà e dei bisogni individuali e del percorso necessario per conseguire stabili e positivi risultati. LE PRINCIPALI FASI DEL PERCORSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA: Orientamenti in ingresso. Contatti e percorsi tra ordini di scuole. Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia. Criteri di inserimento alunni nelle classi. Presentazione della Diagnosi Funzionale da parte del referente dell'AUSL al Consiglio di classe (in settembre). Inserimento: osservazione e conoscenza. Predisposizioni di percorsi personalizzati. Rapporti con figure ed enti territoriali di competenza. Eventuale coinvolgimento del personale ATA. Stesura Piano Educativo Individualizzato.

Approfondimento

L'istituzione scolastica aderisce ai progetti di inclusione scolastica promossi dai Centri Territoriali di Supporto dell'Emilia Romagna, predisposti sulle necessità individuale nei Piani Educativi Individualizzati.

Servizio di "istruzione domiciliare e scuola in ospedale"

Il progetto di istruzione domiciliare o scuola in ospedale sarà attivato subordinatamente alla disponibilità de

Progetto Ri.SO

Richiesta di risorse all'Ente Locale di Modena per assegnare ore di personale educativo a disposizione della scuola per affrontare le varie situazioni di alunni definiti "eremiti sociali".

Allegato:



PAI 2022-2023 estratto per PTOF.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIATTAFORMA DIDATTICA IN USO

L'istituzione scolastica utilizza: il Registro elettronico per l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni; Google Classroom come sistema per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti. Entrambe le applicazioni sono disponibili all'interno della piattaforma Google Workspace for Education. Classroom consente di creare sottogruppi di studenti, gestire la condivisione di materiale didattico e svolgere semplici prove di verifica, e si integra con le altre applicazioni della G Suite e quelle tipo cloud utilizzabili per creare e condividere contenuti su Google Drive.

REGOLE GESTIONE ACCOUNT E NETIQUETTE PER GLI STUDENTI DURANTE I COLLEGAMENTI ONLINE, INFORMATIVA PRIVACY E SICUREZZA ONLINE

Gli studenti hanno un account Google (con funzioni limitate e definite dall'amministratore del servizio) nome.cognome@istitutoguarini.edu.it che permetterà loro l'accesso alla piattaforma generale. Con questi account gli studenti possono entrare nel mondo Google Apps for Education e utilizzare gratuitamente tutte le applicazioni disponibili nella "G Suite". Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al conseguimento del diploma o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto l'account degli studenti verrà sospeso, per questo motivo non bisogna utilizzare l'account @istitutoguarini.edu.it per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. La piattaforma è concessa in uso gratuito agli studenti per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto.

Violazioni a tali disposizioni comporteranno la sospensione immediata del servizio per lo studente se i materiali contenuti si configurano come mancanza di rispetto verso le persone a cui si riferisce al regolamento d'Istituto fino all'interessamento degli organi di polizia. Si declina ogni responsabilità per un uso diverso da quello didattico.

Per la netiquette cioè le norme di buon comportamento online si rimanda al manifesto presente sul sito web ufficiale www.istitutoguarini.edu.it

In termini di privacy e titolarità dei dati, Google differenzia le norme in base al tipo di account di cui si è titolari, nel caso della piattaforma G-Suite i dati restano di proprietà dell'organizzazione e Google si impegna a non utilizzarli



per i suoi scopi. È per questo motivo che le G-SUITE diventano uno strumento davvero sicuro e valido per lo scambio di documentazioni riguardanti i minori. In particolare: agli utenti di G-SUITE per le scuole secondarie che hanno eseguito l'accesso ai loro account non vengono mostrati annunci quando utilizzano la Ricerca Google; i servizi principali di G-SUITE sono conformi alle norme FERPA (Family Educational Rights and Privacy Act) degli Stati Uniti e l'impegno di Google in tal senso è sancito nei contratti. Sono conformi agli accordi Safe Harbor tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti, ciò contribuisce ad assicurare standard di protezione dei dati conformi a quanto stabilito dall'Unione Europea per le istituzioni scolastiche; la tutela della sicurezza dei dati degli studenti è molto importante. Google richiede contrattualmente alle istituzioni scolastiche di G-SUITE di ottenere il consenso dei genitori in conformità alla legge statunitense COPPA (Children's Online Privacy Protection Act); ciascun utente dispone di spazio di archiviazione illimitato per Google Drive, Gmail e Picasa Web Albums, in presenza di almeno 5 utenti; se gli utenti nell'organizzazione non sono più di 4, lo spazio di archiviazione disponibile è pari a 1 TB; G-SUITE è regolamentato da scrupolose norme sulla privacy che assicurano che le informazioni personali inserite non vengano condivise né utilizzate in maniera inappropriata. Navigazione sicura con SafeSearch. I filtri SafeSearch di Google permettono di impedire che tra i risultati di ricerca vengano visualizzati contenuti per adulti; nessun filtro è sicuro al 100%, ma SafeSearch consente di escludere la maggior parte di questo tipo di materiale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni. Coordina il Piano dell'Offerta Formativa. Accoglie i nuovi docenti. Si adopera al fine di favorire la coesione dello Staff del Dirigente Scolastico. Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne. Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie in supervisione delle proposte della Commissione Orario. Coordina con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e con l'Ufficio Tecnico le attività da svolgere. Partecipa alla Commissione Orientamento. Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo. Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	FS n.1 - Area Sviluppo Indirizzo Professionale G.A.R.A. FS n.2 - Area del Sostegno: Coordinamento delle attività di formazione dei docenti in ambito DSA/BES/H Formazione/tutoraggio per analisi/prevenzione e valutazione del disagio dei DSA/BES e degli	5



alunni diversamente abili Aggiornamento PAI FS n.3 - Area realizzazione Progetti Intesa Enti Esterni/ PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro). Progetti integrati e rapporti scuola-mondo del lavoro FS n.4 - Orientamento in entrata. Coordinamento delle attività in ingresso-rapporti con le scuole secondarie di primo grado - Ri- orientamento in itinere - Coordinamento delle giornate di «scuola aperta» - Coordinamento delle giornate di accoglienza di studenti delle classi terze all'interno delle classi dell'istituto - Coordinamento del "progetto Orientarsi" rivolto alle classi seconde degli istituti secondari di primo grado. Cura dell'aggiornamento e della diffusione del materiale informativo alle scuole secondarie di primo grado e alle famiglie delle classi terze. FS n.5 - Orientamento in uscita. Coordinamento delle attività di orientamento in uscita. Rapporti con delegati all'orientamento delle Università. Collaborazione con incaricati per l'orientamento della provincia e dell'Università di Modena e Reggio per attività di aiuto alla scelta post diploma e progetti. Collaborazione nella realizzazione di incontri orientativi con esperti anche del mondo del lavoro, rivolti alle famiglie e agli studenti interessati

Capodipartimento	Coordinano i dipartimenti disciplinari per concordare modalità di progettazione e attuazione del curricolo	6
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o	1



come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Sono incaricate di gestire le piattaforme digitali in uso (G Suite, Registro elettronico) e curano la pubblicazione dei contenuti web.

2

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitorare le esperienze

1



e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;

Il team PCTO (Percorsi Trasversali per le Competenze e per l'Orientamento) è composto dai referenti tutor della Commissione PCTO. 3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Lingua e Letteratura italiana
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

9

A020 - FISICA

Fisica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

A021 - GEOGRAFIA

Geografia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Matematica e Complementi di Matematica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Chimica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Progettazione Costruzioni e Impianti, Topografia,
Gestione del Cantiere e Sicurezza degli Ambienti
di Lavoro, Tecnologie e Tecniche di
Rappresentazione Grafica, Scienze e Tecnologie
Applicate.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

15

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Informatica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Tecnologie delle Risorse Idriche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Diritto
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Scienze motorie
Impiegato in attività di:

• Insegnamento 3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Scienze
Impiegato in attività di:

• Insegnamento 2

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Geopedologia, Economia ed Estimo
Impiegato in attività di:

• Insegnamento 3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Lingua inglese
Impiegato in attività di:

• Insegnamento
• Potenziamento 7

ADSS - SOSTEGNO Sostegno
Impiegato in attività di:

• Sostegno 12

B003 - LABORATORI DI
FISICA Laboratorio di Fisica
Impiegato in attività di:

• Insegnamento 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Laboratorio di Chimica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Laboratorio di PCI, Topografia, Estimo
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

9

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Laboratorio di Informatica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Laboratorio di Disegno (indirizzo tecnico).
Laboratorio di Tecnologie delle risorse idriche
(indirizzo professionale)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dalla Scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza il materiale necessario per lo svolgimento degli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Cura i rapporti con le famiglie per quanto concerne la documentazione scolastica.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo,



aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE REGIONALE degli ISTITUTI C. A. T.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio degli Istituti Professionali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Istituti Tecnici e Professionali per la formazione del personale docente, dei Dirigenti e dei DsGA, per la realizzazione di Progetti Europei (Erasmus +; Peerement), per l'attuazione delle riforme

Denominazione della rete: RETE FUTURACQUA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete tra Istituti che hanno attivato o in cui è in attivazione il corso G.A.R.A al fine di formare i docenti, personalizzare il quadro orario, preparare le Unità di Apprendimento

Denominazione della rete: Rete Resism

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete interregionale di scuole e Università per la formazione sulla sismica



Denominazione della rete: **Convenzioni per Alternanza Scuola Lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione per gli stage dell'Alternanza Scuola Lavoro previsti nel triennio viene firmata da I.I.S. Guarini e da Enti, Aziende, Imprese edili della provincia, con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Modena, con l'Ordine degli Ingegneri e quello degli Architetti, con i Consorzi che ospitano gli studenti nel periodo di stage.



Denominazione della rete: Convenzione con CPIA di Modena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione col CPIA di Modena viene firmata per permettere agli studenti stranieri di recente immigrazione di frequentare i corsi di italiano L2



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Unità di apprendimento per G.A.R.A.

Percorso di autoformazione sulle U.d.A. relative all'indirizzo professionale G.A.R.A.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti indirizzo professionale G.A.R.A.
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Utilizzo didattico di strumenti topografici

Percorso di formazione sull'utilizzo di strumentazione topografica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di indirizzo A037
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione dei processi di apprendimento

Percorso di autoformazione sulla valutazione di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Percorso di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Referenti Bullismo e Cyberbullismo - Dirigente scolastico - Docenti



Modalità di lavoro • Piattaforma ELISA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con disabilità.

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Formazione on-line

Formazione di Scuola/Rete Scuola polo per la formazione Ambito 9 Emilia Romagna

Titolo attività di formazione: Formatori per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Acquisizione delle competenze necessarie e diventare formatori per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Docenti dei CdC - Classe di concorso A037

Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole delle TIC

Realizzazione di percorsi formativi (livello base, intermedio, avanzato) per il consolidamento/potenziamento di competenze digitali da utilizzarsi nella didattica in sinergia con ambienti di apprendimento innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto considera la formazione e l'aggiornamento un valore aggiunto imprescindibile della professionalità docente. Ha individuato come prioritaria la sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008 e le attività proposte dall'Ambito 9 (Modena) e da Enti e Associazioni riconosciute e approvati dal MIUR



Piano di formazione del personale ATA

Formazione in rete del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in rete in riferimento alla gestione del personale Docente e ATA
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Privacy e procedure

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei diversi aspetti legati alla privacy - Aggiornamento
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza a scuola



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo